

DOPO L'INCENDIO

IL BAMBINO MORTO
IL 13ENNE HAYTAM
È RIMASTO INTRAPPOLATO
NEL PALAZZO IN FIAMME

LE INDAGINI
SONO ANCORA IN CORSO
LE VERIFICHE STRUTTURALI
SULL'IMMOBILE DANNEGGIATO

Via Cogne, 80mila euro agli sfollati

L'amministrazione si fa carico delle spese di trasloco delle famiglie

— MILANO —

NOVE GIORNI dopo il rogo che è costato la vita al 13enne Haytam nel palazzo di via Cogne, il Comune inizia a dare un sostegno concreto ai 120 sfollati. Sono iniziate le procedure di assegnazione dei nuovi appartamenti per gli inquilini di via Cogne i cui alloggi risultano inagibili in seguito all'incendio del 14 febbraio scorso. L'amministrazione municipale ed Mm (la società che gestisce le case popolari comunali) si sono attivati per predisporre il piano di mobilità dei residenti e già nei prossimi giorni un primo gruppo dei 21 nuclei familiari il cui appartamento è rimasto gravemente danneggiato potrà iniziare a prendere visione degli alloggi proposti in alternativa. Le indagini strutturali, ancora in corso, sullo stato dell'immobile chiariranno se e quali famiglie dovranno cambiare casa (sono 57 in tutto quelle residenti nello stabile). Sarà il Comune a farsi interamente carico delle spese di trasloco e provvederà direttamente ai rimborsi per il trasferimento delle utenze, come deciso dalla Giunta, che ieri mattina ha approvato uno stanziamento di circa 80mila euro.

PROSEGUE, nel frattempo, l'ospitalità nello stabile comunale di via Carbonia 3, adiacente a via Cogne che, immediatamente approntato per l'emergenza, nei prossimi giorni verrà reso anche più confortevole: a partire da lunedì arriveranno infatti più di mille elementi di arredo, tra letti,





DISASTRO
Il palazzo bruciato
dove morì Haytan
di soli tredici anni

LE ASSEGNAZIONI

Iniziate le procedure per assegnare un alloggio alle famiglie evacuate

tavole, sedie, cassetiere, mobili da bagno oltre a cucine, donati al Comune da EuroMilano spa, storica società milanese di promozione e sviluppo immobiliare. I mobili provengono dagli appartamenti dell'Expo Village, realizzato da EuroMilano in occasione di ExpoMilano 2015 per ospitare le delegazioni straniere presenti. Una donazione già programmata per arredare i 48 appartamenti del

LA DONAZIONE

EuroMilano ha regalato arredi per le case di via Carbonia dove sono accolti gli sfollati

nuovo stabile di via Carbonia (appena ultimato e destinato all'emergenza abitativa), accelerata proprio per consentire di far fronte alle necessità di questi giorni. «Siamo molto lieti che la nostra donazione al Comune di Milano possa tornare immediatamente utile a queste famiglie – dichiara il presidente di EuroMilano, Luigi Borré –. L'impegno della nostra società a donare questi

beni era già assunto, ma oggi, in emergenza dopo il pauroso incendio di via Cogne, abbiamo una percezione ancora più diretta dell'utilità di questo atto. Ci prodigheremo per effettuare in tempi brevissimi il trasloco e l'installazione degli arredi».

CONTINUA anche la distribuzione dei pasti alle famiglie ospitate, che nei primi giorni è stata prontamente organizzata dalla Protezione Civile e che continuerà ad essere garantita da Milano Ristorazione (la società comunale che cucina i pasti per le scuole e non solo), nonché la sorveglianza dell'edificio incendiato.